



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"



Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 - Fax 069363827
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni - IPSIA Istituto professionale industria e artigianato
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605/06 - Fax 069323128
Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 – Ambito territoriale Lazio 15
Sito web: <https://www.pertinigenzano.edu.it> - E-mail: rmis05300l@istruzione.it – P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it

Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Approvato dal Collegio dei Docenti del 26 ottobre 2020

Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Tale Piano è allegato al PTOF.

La Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra, e in caso di nuovo lockdown sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Nella DDI possono essere distinte due modalità di lavoro, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone; sono quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- Attività asincrone; sono quelle senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; o la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Nel caso di attività asincrone, l'insegnante potrà attribuire un monte ore riferibile al completamento del lavoro assegnato.

Nel caso di ricorso alle sole attività a distanza, si provvederà ad un equilibrato bilanciamento delle attività sincrone ed asincrone.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Monte ore di lezione

Il monte ore di lezione è stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti, rimangono invariati.

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il diritto all'apprendimento e il successo formativo delle

studentesse e degli studenti anche in caso di nuovo lockdown, o in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o di interi gruppi classe. La definizione di una cornice pedagogica e di strumenti operativi condivisi da parte dei docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e informali all'apprendimento, sono individuati dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe, al fine di porre gli alunni, anche in DDI, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Criteri di attivazione DDI

Viene attivata la DDI quando in una classe uno o più studenti sono impossibilitati a seguire le lezioni in presenza per uno dei seguenti motivi:

- Obbligo di quarantena per positività al SARS-CoV2 di un alunno o di un suo familiare. La famiglia segnala il problema al Responsabile Covid_19 dell'Istituto, scrivendo una email all'indirizzo RMIS05300L@istruzione.it possibilmente allegando la documentazione che ne attesti la positività.
- Obbligo di quarantena per l'intera Classe su disposizione delle competenti autorità sanitarie.
- Isolamento fiduciario in seguito a contatti stretti con persone risultate positive a SARS-CoV2. La famiglia segnala il problema al Responsabile Covid_19 dell'Istituto, scrivendo una email all'indirizzo RMIS05300L@istruzione.it.
- Il Consiglio di Classe tenuto conto della numerosità della classe e delle caratteristiche della stessa può predisporre un piano di turnazione degli alunni, dividendo il gruppo classe in remoto e in presenza e svolgendo attività sincrona in aula.
- Particolari fragilità da un punto di vista della salute, che richiedono un'attenzione maggiore nell'evitare un contagio da SARS-CoV2.
- In caso di ricovero dello studente presso strutture ospedaliere.
- Emergenza epidemiologica che impone, attraverso provvedimenti governativi o amministrativi, l'implementazione del ricorso alla DDI.

In caso di attivazione della DDI al 75% dovuta a ragioni emergenziali si potrà procedere ad una rimodulazione dell'orario in funzione anche di una scansione antimeridiana prevedendo di inserire delle pause-ricreazione adeguate.

Attività di laboratorio

In linea generale l'istituzione scolastica diffida tutti gli studenti e i docenti dal cercare di replicare a casa o comunque a distanza esperimenti o esperienze che possono essere svolti in sicurezza solo in ambiente laboratoriale con la presenza e il controllo delle opportune figure professionali.

Le eccezioni a tale disposizione sono tutte quelle che comprendono attività computer based, come gli esperimenti in simulazione, il disegno CAD, la progettazione e la programmazione di software.

DDI in caso di lockdown

Nel caso sia necessario attuare l'attività Didattica interamente in modalità a Distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown*, la programmazione delle attività in modalità sincrona potrà subire delle modifiche e in tal caso seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. Verranno garantite almeno 20 ore di attività in modalità sincrona, salvo nuova regolamentazione contrattuale, e il resto delle attività sarà svolto in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente.

Analisi del fabbisogno.

L'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti.

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto.

Strumenti e connettività

La scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per la DDI è operativa la piattaforma G Suite e Google Drive come *repository* per l'archiviazione.

Docenti e studenti sono stati infatti dotati di specifico account G Suite sul dominio pertinigenzano.edu.it

Per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, i docenti creano un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione della attività didattica sincrona ed asincrona, inserendo come codocenti gli ITP e gli insegnanti di sostegno. Successivamente invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe e ne verifica l'effettiva iscrizione. In caso contrario, segnala la difformità al Dirigente scolastico.

Le video lezioni debbono essere svolte anch'esse in ambiente G Suite, tramite lo strumento Google Meet. Docenti e studenti accederanno, dunque, all'ambiente di videolezione previsto dall'Istituto tramite il link presente sulla classroom o sul pulsante individuato con la telecamera. In tali occasioni, vengono rilevate presenze ed assenze, analogamente alla situazione in presenza e gli studenti sono tenuti ad osservare le stesse regole di comportamento. In particolare agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione se disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. All'inizio di ogni lezione la studentessa o lo studente dovrà palesarsi all'insegnante tenendo accesa la videocamera, successivamente l'insegnante può concedere di disattivare la telecamera nel caso sia necessario stabilizzare la connessione. Durante le verifiche la videocamera va tenuta necessariamente attiva.

L'integrazione di software educativi è a scelta dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

I servizi di connettività sono garantiti dal contratto stipulato con AVA Service e possono essere eventualmente integrati da nuovi contratti di rete stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

Registro elettronico

La scuola utilizza il software AXIOS per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze, l'assegnazione dei compiti e la registrazione delle valutazioni conseguite dagli studenti.

Inclusione

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta di DDI dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe, che avranno cura di definire eventualmente anche ulteriori strategie connesse alla DDI.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in

accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Per alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali la scuola fa il possibile per garantire la frequenza scolastica in presenza. Qualora, tuttavia, per i motivi sopra citati, questi studenti dovessero ricorrere alla DDI è quanto mai necessario che il Consiglio di Classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare. Inoltre, nei casi in cui venga riconosciuta una reale necessità, il singolo docente può consentire allo studente di registrare e riascoltare le lezioni, nel rispetto delle regole che disciplinano la privacy. Tale richiesta dovrà essere compilata in forma scritta dai familiari dell'alunno e spedita via mail al docente. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Nel caso in cui gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (104, DSA, BES) e le loro famiglie intendano rinunciare alla priorità loro concessa riguardo alla possibilità di seguire le lezioni in presenza, essi dovranno presentare formale richiesta tramite mail. L'accettazione di tale deroga alle priorità stabilite nel presente Piano è comunque subordinata all'assenso del Dirigente Scolastico.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire l'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti.

La valutazione tiene conto dei criteri di valutazione disciplinari ed inoltre dell'autonomia, della responsabilità personale e collettiva del gruppo classe e del processo di autovalutazione. I docenti annotano sul RE tutti gli elementi utili alla valutazione formative, oltre alle valutazioni sommative.

Nella valutazione in modalità a distanza è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno, è facoltà del docente sospendere la verifica, annotarlo sul RE e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

Privacy

Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64, in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica. Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

I docenti useranno l'account GSuite (@pertinigenzano.edu.it) solo per le esigenze inerenti allo

svolgimento dell'attività didattica ed a essa funzionali.

Gli studenti sono tenuti ad usare l'account G Suite (@pertinigenzano.edu.it) solo per attività relative allo svolgimento delle attività didattiche. Apposite limitazioni sono state impostate a tutela della privacy e dei rischi connessi all'utilizzo di applicazioni web. Docenti e studenti devono custodire con cura le credenziali di accesso senza diffonderle a terzi.

La scuola utilizza i dati (unicamente nome e cognome) esclusivamente per lo svolgimento delle sue attività istituzionali (in particolare per l'attivazione della Didattica Digitale Integrata) ed è esclusa ogni forma di comunicazione a terzi.

Sulla piattaforma sono abilitati esclusivamente i servizi indispensabili allo svolgimento della DDI.

I genitori vigileranno affinché i figli utilizzino l'account GSuite esclusivamente per lo svolgimento delle attività didattiche e si astengano da comportamenti potenzialmente lesivi di diritti (in particolare, diffusione di audio, immagini e video di persone senza formale consenso degli interessati). Gli studenti devono utilizzare le applicazioni di videoconferenza esclusivamente in presenza di un Docente.

I Docenti, nelle attività DDI, non devono autorizzare l'accesso alle applicazioni della piattaforma GSuite (in particolare "Meet" e "Classroom") a soggetti esterni alla classe o che non utilizzino un account creato sul dominio della scuola pertinigenzano.edu.it

Le informazioni che la scuola memorizza sui server di Google sono il nome, il cognome, l'indirizzo istituzionale (del tipo cognome.nome@pertinigenzano.edu.it) e la classe di appartenenza degli studenti.

Nell'Informativa sulla privacy di GSuite for Education, Google fornisce informazioni sui dati che raccoglie e su come utilizza e divulga le informazioni che raccoglie dagli account GSuite for Education. È possibile consultare l'informativa online agli indirizzi:

https://gsuite.google.com/terms/education_privacy.html;

<https://www.google.com/intl/it/policies/privacy>

Informazione agli alunni

Il docente referente per il contrasto al *cyberbullismo* di concerto con i docenti dei Consigli di classe realizza specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di *cyberbullismo*.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale <https://www.pertinigenzano.edu.it/> e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri, che potranno essere in modalità a distanza.. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative rilevate in relazione alla DDI.